



Comunicato Stampa

Londra, 31 luglio 2015

Standard Ethics pubblica il *ranking* annuale delle quaranta maggiori società quotate italiane

Londra, 31 luglio 2015. Standard Ethics pubblica il ranking annuale delle quaranta maggiori società quotate sulla base dello Standard Ethics Rating (SER). La revisione dello *Standard Ethics Italian Index* sarà basata su questa graduatoria. Il SER misura il livello di *compliance* sui modelli di responsabilità sociale d'impresa e *corporate governance* promossi dall'Unione Europea, l'OCSE e le Nazioni Unite.

SER	Outlook	Company
EEE-		ENI
EE+		ENEL
EE+		UNICREDIT
EE	pos.	PRYSMIAN
EE		AZIMUT
EE		ENEL GREEN POWER
EE		GENERALI
EE		PIRELLI
EE		ST MICROELECTR
EE		UBI BANCA
EE	neg.	BANCA POP. EMILIA ROM.
EE	neg.	BANCO POPOLARE
EE	neg.	SAIPEM
EE-	pos.	FINMECCANICA
EE-	pos.	INTESA SAN PAOLO
EE-		A2A
EE-		BANCA POP. MILANO
EE-		SNAM RETE GAS
EE-		YOOX
EE-		LUXOTTICA

Rating	Outlook	Company
EE-		TELECOM ITALIA
EE-	neg.	CAMPARI
E+	pos.	MEDIOBANCA
E+	pos.	UNIPOL-SAI
E+		ANSALDO STS
E+		BANCA MPS
E+		TENARIS
E+		TOD'S
E+		WORLD DUTY FREE
E	pos.	BUZZI UNICEM
E		ATLANTIA
E		AUTOGRILL
E		EXOR
E		CNH INDUSTRIAL
E		FIAT
E		MONCLER
E		SALVATORE FERRAGAMO
E		TERNA
E-		MEDIASET
E-		MEDIOLANUM

- 16/01/2015 – **Campari**: abbassamento dell'*outlook* da "stabile" a "negativo"
- 12/03/2015 – **Moncler**: attribuito rating di livello "E"
- 02/04/2015 – **Mediobanca**: innalzamento dell'*outlook* da "stabile" to "positivo"
- 29/06/2015 – **Pirelli**: innalzamento del rating da "EE-" a "EE"
- 15/07/2015 – **UnipolSai**: innalzamento del rating da "E" a "E+" con *outlook* positivo
- 24/07/2015 – **Luxottica**: innalzamento dell'*outlook* da "negativo" a "stabile"
 - 24/07/2015 – **Telecom Italia**: innalzamento dell'*outlook* da "negative" a "stabile"

** NOTA 2015/1**

Standard Ethics è un'agenzia indipendente di rating in materia di sostenibilità, responsabilità sociale e buona *governance*. Il marchio Standard Ethics è noto dal 2001 nel mondo della "finanza sostenibile" e degli studi ESG (*Environmental, Social e Governance*) per promuovere principi standard di sostenibilità e *governance* provenienti dall'Unione Europea, dall'OCSE e dalle Nazioni Unite ed avere introdotto un approccio "istituzionale" alla CSR ("norm-based").

STANDARD ETHICS RATING (SER) © sollecitato e non sollecitato

Lo STANDARD ETHICS RATING (SER) è un Solicited Sustainability Ratings (SSR, *solicited, standard e independent*) testato in 14 anni di attività. Esso unisce tre importanti caratteristiche: Solicited: viene emesso su richiesta del destinatario attraverso un rapporto bilaterale diretto e regolato. Standard: il rating è sempre comparabile poiché la metodologia ed i parametri di emissione sono uniformati a pre-determinate linee guida e l'algoritmo tiene conto della dimensione e della tipologia degli emittenti. Nel caso di Standard Ethics, i parametri sono le indicazioni dell'Unione Europea, dell'OCSE e delle Nazioni Unite in materia di *governance*, sostenibilità e CSR. Independent: l'Agenzia che emette il rating offre adeguate garanzie d'imparzialità ed indipendenza poiché fornisce al richiedente solo servizi inerenti il rating, non effettua consulenza, non utilizza i dati raccolti per *asset management advising* né li fornisce a terzi, ed è – rispetto al richiedente – priva di legami azionari o economici con esso.

Rating "unsolicited" vengono comunicati attraverso comunicati stampa ufficiali ed emessi per analisi statistiche o per completare ed aggiornare gli indici di Standard Ethics (come nel caso della valutazione delle 40 maggiori società quotate italiane, pubblicata dal 2002). Rimangono validi – anche in questi casi – i principi di standardizzazione ed indipendenza sopra citati che sono alla base dell'attività di Standard Ethics fin dalla sua nascita.

Classi dello STANDARD ETHICS RATING (SER) ©

Le valutazioni finali sul livello di conformità delle aziende e delle nazioni ai principi etici "standard" sono tradizionalmente espresse attraverso nove diverse classi dello STANDARD ETHICS RATING create appositamente nel 2002: **EEE; EEE-; EE +, EE, EE-, E +, E, E-, F**.

Il livello "EE-" o superiore, indica una buona conformità. La "singola E" è una valutazione inferiore alla media. Ogni singola classe di rating può avere un **outlook** positivo o negativo. Le nazioni e le imprese che non rispettano i valori espressi dalle sopra citate organizzazioni o che non forniscono dati pubblici sufficienti ai necessari approfondimenti, non ricevono valutazioni e sono "sospesi". Tra gli emittenti "sospesi" vengono inseriti anche i casi in cui si è in attesa di informazioni, evoluzioni o chiarimenti.

Elementi standard richiesti alle società quotate

Nel caso delle società quotate, la "tripla E" viene assegnata se sussistono alcuni presupposti *standard*, tra cui, la previsione statutaria del rispetto della Dichiarazione universale dei diritti umani approvata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre del 1948 (e delle principali norme internazionali che la completano e specificano), ed in termini generali, l'adeguamento della propria struttura alle norme di responsabilità sociale d'Impresa e corporate *governance* più avanzate. Per la "EEE" è inoltre richiesta: una posizione competitiva e non monopolistica; un capitale liberamente quotato ed acquistabile e con i medesimi diritti sostanziali (es. i patti di sindacato, a secondo della tipologia, possono comportare una valutazione negativa); una proprietà ampiamente diffusa e priva di posizioni dominanti o azionisti di controllo controbilanciati da adeguati strumenti di governo e controllo; tutti i consiglieri d'amministrazione indipendenti dalla proprietà e sottoposti ad un Codice di Condotta che garantisca un operato trasparente; una procedura interna e di controllo che verifichi il rispetto degli standard internazionalmente riconosciuti più aggiornati in materia sociale ed ambientale (ONU; OCSE; UE). Altri elementi positivi sono: una selezione del personale trasparente (compresi i dirigenti); un organismo indipendente di controllo interno (e/o gestione rischi), auspicabilmente collegato all'Assemblea dei Soci ed operativo sino al livello del CdA, per verificare il rispetto della normativa comunitaria e dei principi sui conflitti di interesse, sulla Corporate Governance, su contabilità e finanza straordinaria, promossi dalla UE, dall'ONU e dall'OCSE; un ufficio di relazioni esterne e di comunicazione che in linea con le ultime norme ed il principio "Comply or Explain", comunica all'esterno con regolarità ed indipendenza.

Analisi della vulnerabilità e dei rischi

Lo STANDARD ETHICS RATING non è un rating con funzioni predittive e non è un modello probabilistico. Nondimeno, come sosteneva l'economista Irving Fisher: "Il futuro getta la sua ombra nel presente"; pertanto, l'analisi condotta sia sulle *policy* e sia sulla *governance* aziendale evidenzia dei livelli di vulnerabilità implicita rispetto al futuro. Vulnerabilità derivante da rischi economici, operativi e reputazionali. Questi ultimi, diversamente dalle prassi più diffuse, sono classificati da Standard Ethics (dal 2011) in *primari* e *secondari*, dove i *rischi reputazionali primari* hanno propria natura e non derivano dai rischi operativi. Questa classificazione introduce elementi originali nell'analisi della vulnerabilità e porta a ritenere che le società classificate almeno con la "doppia E", siano strutturalmente più idonee a sopportare eventi negativi severi (economici, operativi o reputazionali) e siano ritenute in grado di ridurre la loro potenziale frequenza.

Valutazione degli eventi negativi

Le valutazioni di Standard Ethics, non essendo predittive, non si focalizzano primariamente sull'analisi degli eventi negativi ed i loro effetti futuri, ma sull'adeguatezza delle correzioni organizzative che l'azienda fornisce sul momento al fine di ridurre il rischio che un analogo



Sustainability in Governance & Policy

accadimento possa ripetersi. Qualora, nell'arco di un ragionevole lasso di tempo, le soluzioni proposte apparissero inadeguate alla classe di rating in possesso all'azienda, la classe di rating verrà proporzionalmente portata al livello più consono.

Qualora l'elemento di novità sia rappresentato da una modifica delle policy o della governance aziendale, la classe dello STANDARD ETHICS RATING può essere adeguata immediatamente.

Indici di Standard Ethics

La pubblicazione del SER consente di poter accedere ad uno o più indici di Standard Ethics, anche a secondo della tipologia aziendale e dimensione. Ogni indice di Standard Ethics è un **Open Free Sustainability Index**: la metodologia, i criteri di selezione, i pesi e la formula di calcolo sono pubblici e sono quindi liberamente utilizzabili – senza costi – come *benchmark* in materia di CSR e finanza sostenibile. La rendicontazione di Standard Ethics sui propri indici prevede la totale *disclosure*.

Vedi: www.standardethicsindices.eu

Le nazioni

Standard Ethics, nell'ambito della propria attività istituzionale, emette rating alle nazioni aderenti all'OCSE a cui sono state aggiunte nel corso del tempo: Argentina, Brasile, Bulgaria, Cina, Egitto, India, Romania, Russia, Sud Africa e lo Stato della Città del Vaticano. Nel valutare le nazioni, Standard Ethics favorisce le nazioni dalla democrazia stabile e collaudata, tesa a soddisfare i più alti requisiti in termini di diritti umani, in termini di politiche ambientali, di relazioni con i paesi in via di sviluppo, di sostenibilità delle strutture economiche, in grado di garantire alti livelli sostanziali e formali di democrazia e di sicurezza comune. Questi aspetti vengono valutati secondo le linee guida e principi promossi dall'Unione europea, dalle Nazioni Unite, dall'OCSE.

Standard Ethics

Standard Ethics ha sede a Londra, Hanover Street.

È dotata di un modello di *governance* studiato per essere adeguato ad una moderna agenzia di rating, che eviti casi di conflitti d'interesse, che sia in linea con le recenti richieste del parlamento europeo, che assicuri l'incompatibilità tra rating ed altre attività.

La struttura è vigilata da un *Compliance Officer*. Il processo di raccolta dati e la proposta di emissione del rating viene sovrintesa da un apposito *Rating Committee*. Per ogni informazione su Standard Ethics e la sua governance si rimanda al sito: www.standardethics.eu.

Legal Disclaimer

Lo Standard Ethics Rating è il risultato di un lavoro scientifico portato avanti negli ultimi 12 anni al fine di fornire un quadro aggiornato del mondo economico in relazione ai principi etici promossi dalle grandi organizzazioni internazionali. In nessun caso, Standard Ethics - attraverso valutazioni ed emissioni - intende sollecitare l'acquisto o la vendita di titoli da parte di qualsiasi emittente.

Communication and Public Affairs Office

headquarters@standardethics.eu

Filippo Cecchi

Communication & Public Affairs, Director

1st Floor, virtual Headquarters, in www.standardethics.eu

filippo.cecchi@standardethics.eu

Press Release

London, 31st July 2014

Standard Ethics Rating: the ranking of forty major Italian listed companies

London, 31st July 2014. **Standard Ethics** publishes the ranking of forty major Italian listed companies based on the Standard Ethics Rating (SER). The review of the Standard Ethics Italian Index will be based on this ranking.

The SER measures the level of compliance with Corporate Social Responsibility and Corporate Governance models promoted by the European Union, OECD and United Nations.

SER	Outlook	Company
EEE-		ENI
EE+		ENEL
EE+		UNICREDIT
EE	pos.	PRYSMIAN
EE		AZIMUT
EE		ENEL GREEN POWER
EE		GENERALI
EE		PIRELLI
EE		ST MICROELECTR
EE		UBI BANCA
EE	neg.	BANCA POP. EMILIA ROM.
EE	neg.	BANCO POPOLARE
EE	neg.	SAIPEM
EE-	pos.	FINMECCANICA
EE-	pos.	INTESA SAN PAOLO
EE-		A2A
EE-		BANCA POP. MILANO
EE-		SNAM RETE GAS
EE-		YOOX
EE-		LUXOTTICA

Rating	Outlook	Company
EE-		TELECOM ITALIA
EE-	neg.	CAMPARI
E+	pos.	MEDIOBANCA
E+	pos.	UNIPOL-SAI
E+		ANSALDO STS
E+		BANCA MPS
E+		TENARIS
E+		TOD'S
E+		WORLD DUTY FREE
E	pos.	BUZZI UNICEM
E		ATLANTIA
E		AUTOGRILL
E		EXOR
E		CNH INDUSTRIAL
E		FIAT
E		MONCLER
E		SALVATORE FERRAGAMO
E		TERNA
E-		MEDIASET
E-		MEDIOLANUM

- 16/01/2015 – **Campari**: downgraded outlook from “stable” to “negative”
- 12/03/2015 – **Moncler**: attributed SER of level “E”
- 02/04/2015 – **Mediobanca**: upgraded outlook from “stable” to “positive”
- 29/06/2015 – **Pirelli**: upgraded SER from “EE-” to “EE”
- 15/07/2015 – **UnipolSai**: upgraded SER from “E” to “E+” with outlook positive
- 24/07/2015 – **Luxottica**: upgraded outlook from “negative” to “stable”
- 24/07/2015 – **Telecom Italia**: upgraded outlook from “negative” to “stable”

** NOTE 2015/1**

Standard Ethics is an independent Sustainability rating agency.

Standard Ethics aims to promote sustainability and governance standard principles emanating from the European Union, the OECD and the United Nations and introduce an institutional approach to CSR that is «norm-based». As a brand, Standard Ethics has been known since 2001 in the world of Sustainable Finance and ESG (Environmental, Social and Governance) studies.

STANDARD ETHICS RATING © solicited and unsolicited

The STANDARD ETHICS RATING (SER) is a Sustainability rating that has been put to the test over the last 12 years. The only Sustainability rating in Europe that distinguishes itself because at the same time is: Solicited (it is assigned on a client's request through a direct and regulated bilateral relationship); Standard (its algorithm is aligned to the guidelines and recommendations on governance, sustainability and CSR issued by the European Union, the OECD and the United Nations); Independent (its assignment is incompatible with the supply of other services, research activities related to data that have been collected, links based on ownership of shares and stocks, or other financial links between Standard Ethics and Applicants). Unsolicited Rating are issued through official press releases only and for statistical or scientific purposes. Currently, to update Indices (like the annual ranking of the 40 largest Italian companies, published since March 2002) as well as OECD countries ranking (including Brazil, China, Russia, India, South Africa, Egypt, Romania, Argentina, Bulgaria and Vatican City).

STANDARD ETHICS RATING (SER) © classes

The final evaluations by Standard Ethics on the level of conformity of companies and nations to the baseline ethical values are expressed with nine different STANDARD ETHICS RATING classes : **EEE; EEE-; EE+; EE; EE-; E+; E; E-; F**. "EE-" level or above, indicates a good compliance. Any single Rating class could have a positive or negative **Outlook**. Those nations and companies which do not comply with the values expressed by the United Nations, OECD and EU, or that do not release enough information, or are facing major changes, do not receive ratings and are included amongst the "pending" issuers.

Standards for Listed Companies

In principle Standard Ethics hopes that in their Articles of Association companies formally refer to the Universal Declaration of Human Rights approved by the United Nations on 10 December 1948. Standard Ethics also hopes that, in general terms, companies have adapted their structures according to UN, OECD and EU regulations on Corporate Social Responsibility (with particular reference to corporate governance). The basic conditions that listed companies have to meet are as follows: to hold a competitive position and not a monopolistic one and not being linked to cartels; to make sure that their shares are listed and can be bought without restrictions and that they enjoy substantive rights (voting trusts, for instance, are not acceptable); to have widespread ownership of the capital or no conflict of interest; all Board members must be independent of capital ownership and must abide by a Code of Conduct that ensures transparency; to have procedures to check observance of the latest internationally recognised social and environmental standards (according to the UN, OECD and EU guidelines). Further positive elements are: transparent staff selection (including managers); an independent internal monitoring body (liaising with the Shareholders' Meeting and working at Board level) to check that the Board works in line with the latest UN, OECD and EU standards and principles on conflicts of interest and Corporate Governance; an independent internal monitoring body (e.g. the Audit Committee) which is accountable to shareholders and monitors that the Board works in line with the latest UN, OECD and EU standards and principles on extraordinary accounting and finance; an internal body which reports and facilitates the company's adherence to the latest international social and environmental standards and principles; an external relations and communications department which works in line with the latest standards and principles on CSR and transparency and applies with due independence the "comply or explain" principle whereby failure to comply with international guidelines on CSR has to be duly motivated.

Vulnerability and Risk Analysis

A STANDARD ETHICS RATING is not a forecasting rating nor is it a probabilistic model. Nevertheless, as the economist Irving Fisher used to say: "The future casts its shadow on the present". Therefore, the analyses on policies and governance highlight levels of implicit vulnerability vis-à-vis the future. Vulnerability can come from economic, operational and reputational risks. The latter ones, unlike the most common practices, have been classified by Standard Ethics since 2011 as primary and secondary risks where primary reputational risks are standalone risks not deriving from operational risks. This classification introduces original elements in vulnerability analysis and leads to believe that companies with at least a "double E" are structurally better positioned to withstand seriously negative events (either economic, operational or reputational) and capable of reducing their potential frequency.

Assessments of Negative Events

The assessments carried out by Standard Ethics are not predictive and, therefore, do not primarily focus on the analysis of negative events and their future effects but on the adequacy of organisational adjustments made by companies to reduce the risk of a similar event taking place again. If, over a reasonable period of time, suggested solutions appear to be inadequate for the rating assigned to a company, a new rating will be proportionally assigned so that the most suitable level is reached. If the new factor is a change in company policies or governance, the class of the STANDARD ETHICS RATING can be immediately adjusted.



Sustainability in Governance & Policy

Standard Ethics Indices

Publication of SERs grants access to one or more Standard Ethics indices according to company type and size. The way Standard Ethics reports on its indices is unique in Europe because it is based on full disclosure.

For further information visit the dedicate website: www.standardethicsindices.eu

Nations

When evaluating states, Standard Ethics favours those nations that the main parameters are governed by regimes with proven democracy and meet the highest requirements in terms of human rights, environmental legislation and policies, relations with developing countries, sustainability of economic structures, substantial and formal level of democracy, and security policy. These aspects are evaluated according to guidelines and principles by European Union, United Nation, OECD and International Labour Organization.

The Company

Standard Ethics is based in Hanover Street, London, UK.

The company managers are its shareholders. This maximises independence from the market and clients.

Standard Ethics has a governance model that has been designed to: a) Be suited to a modern ratings agency; b) avoid conflicts of interest; c) be in line with recent European Parliament requirements; and d) ensure incompatibility between ratings and other activities.

Its structure is supervised by a Compliance Officer who has no limits in terms of number of inspections that can be carried out and is authorised to take part in any meeting, including Board meetings. Data collection and quotations for assigning Standard Ethics Ratings are supervised by its Rating Committee. For any information on Standard Ethics and its governance, please visit www.standardethics.eu.

Legal Disclaimer

The Standard Ethics Rating is the result of statistical and scientific work carried out in the last 12 years to take a snapshot of the economic world in relation to ethical principles promoted by the large international organisations. Under no circumstances, therefore, does Standard Ethics, through publishing Ratings, intend to solicit the purchase or sale of securities by any issuer.

Communication and Public Affairs Office

headquarters@standardethics.eu

Filippo Cecchi

Communication & Public Affairs, Director

1st Floor, virtual Headquarters, in www.standardethics.eu

filippo.cecchi@standardethics.eu